

Agis: “Rivedere i tempi di erogazione dei contributi”

Rivedere le tempistiche di erogazione dei contributi regionali e valutare la possibilità di aumentare la quota data come anticipazione, affinché le imprese non debbano pagare interessi troppo elevati sul credito bancario: è la richiesta avanzata dai rappresentanti dell'Unione interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Agis, l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, che oggi sono stati ascoltati in commissione Cultura, presieduta da **Paolo Bongioanni**.

Nel corso dell'audizione sono state illustrate le attività svolte dall'Associazione ed è stata commentata positivamente l'entrata in vigore del nuovo Testo unico sulla cultura, che consentirà una programmazione triennale.

Inoltre è stata sottolineata la necessità di forme di partenariato pubblico-privato per la salute del comparto e di politiche regionali che sostengano la produzione e che tutelino il lavoro professionale, anche attraverso la formazione permanente.

Dopo Agis si è tenuta l'audizione dei rappresentanti del Coordinamento degli Istituti culturali del Piemonte, 35 istituti che comprendono anche il sistema delle biblioteche e degli archivi e che sono finanziati per il 44 per cento dal pubblico e per il 56 per cento dai privati. Anche in questo caso la principale criticità evidenziata è quella relativa ai ritardi nell'erogazione delle risorse, con ricadute sull'attività degli istituti.

Sono intervenuti per porre domande i consiglieri **Daniele Valle** e **Diego Sarno** (Pd), **Marco Grimaldi** (Luv), **Silvio Magliano** (Moderati), **Francesca Frediani** (M5s) e **Gianluca Gavazza** (Lega).